

COMUNE DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciassette in Modena il giorno nove del mese di novembre (09/11/2017) alle ore 15:05, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

1	Muzzarelli Gian Carlo	Sindaco	SI	18	Lenzini Diego	SI
2	Maletti Francesca	Presidente	SI	19	Liotti Caterina Rita	SI
3	Bussetti Mario	Vice	SI	20	Malferrari Marco	SI
		Presidente				
4	Arletti Simona		SI	21	Montanini Antonio	NO
5	Baracchi Grazia		SI	22	Morandi Adolfo	SI
6	Bortolamasi Andrea		SI	23	Morini Giulia	SI
7	Bortolotti Marco		SI	24	Pacchioni Chiara Susanna	SI
8	Campana Domenico		NO	25	Pellacani Giuseppe	SI
	Savio					
9	Carpentieri Antonio		SI	26	Poggi Fabio	SI
10	Chincarini Marco		SI	27	Rabboni Marco	SI
11	Cugusi Marco		SI	28	Rocco Francesco	SI
12	De Lillo Carmelo		SI	29	Santoro Luigia	SI
13	Di Padova Federica		NO	30	Scardozzi Elisabetta	SI
14	Fantoni Luca		SI	31	Stella Vincenzo Walter	SI
15	Fasano Tommaso		SI	32	Trande Paolo	SI
16	Forghieri Marco		SI	33	Venturelli Federica	SI
17	Galli Andrea		SI			

e gli Assessori:

1	Bosi Andrea	SI	5	Giacobazzi Gabriele	NO
2	Guadagnini Irene	NO	6	Guerzoni Giulio	SI
3	Cavazza Gianpietro	SI	7	Urbelli Giuliana	NO
4	Ferrari Ludovica Carla	SI	8	Vandelli Anna Maria	SI

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune Maria Di Matteo

La PRESIDENTE Francesca Maletti pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 81

Prot. Gen: 2017 / 161966 - FR - RINEGOZIAZIONE PER IL SECONDO SEMESTRE 2017 DEL MUTUO N. 4539691 CONCESSO DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.
(Relatore Assessore Bosi)

OMISSIS

Concluso il dibattito, la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione che il Consiglio comunale approva ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 25

Consiglieri votanti: 21

Favorevoli 21: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolotti, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Fantoni, Forghieri, Lenzini, Maletti, Malferrari, Pacchioni, Poggi, Rabboni, Rocco, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Astenuti 4: i consiglieri Galli, Morandi, Pellacani, Santoro

Il voto favorevole della consigliera Arletti è stato espresso verbalmente dopo la chiusura della votazione e recepito dal Consiglio comunale.

Risultano assenti i consiglieri Bortolamasi, Bussetti, Campana, Di Padova, Fasano, Liotti, Montanini, Morini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con circolare n. 1289 del 9/10/2017 la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. si è resa disponibile, anche per il secondo semestre dell'anno 2017, alla rinegoziazione di prestiti concessi ai Comuni aventi le seguenti caratteristiche:

- prestiti ordinari a tasso fisso, variabile e flessibili;
- prestiti con oneri di ammortamento interamente a carico dei beneficiari;
- in ammortamento all'1/7/2017, con debito residuo a tale data pari o superiore ad € 10.000,00 e scadenza dell'ammortamento successiva al 31/12/2021;

l'originale è depositato presso il Settore di competenza

- che nella medesima circolare si precisa altresì che sono esclusi dalla rinegoziazione i prestiti che presentino anche una sola delle seguenti caratteristiche:

- rinegoziati nel primo semestre 2017;
- rinegoziati con struttura indicizzata all'inflazione italiana;
- con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
- intestati ad enti commissariati per inquinamento mafioso privi degli organi elettivi ricostituiti;
- intestati ad enti morosi o in condizione di dissesto finanziario, che non abbiano approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 259 del TUEL, esitato positivamente ai sensi dell'art. 261, comma 3 del TUEL;
- concessi in base a leggi speciali;
- trasferiti al MEF ai sensi del decreto 5/12/2003.

Acquisito che i prestiti rinegoziati avranno le seguenti caratteristiche:

- durata post rinegoziazione pari a quella anterinegoziazione maggiorata di due anni, ferma la scadenza massima del 31/12/2045;
- tasso di interesse fisso o variabile determinato secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, sulla base delle condizioni di mercato vigenti nel periodo di adesione, impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione dei tassi settimanali della Cassa depositi e prestiti S.p.A. per i prestiti ordinari concessi agli enti locali;
- rimborso dei prestiti, alternativamente, a scelta dell'Ente:
 - a. mediante pagamento al 31/12/2017 della sola quota interessi prevista nei vigenti piani di ammortamento, che potrà essere corrisposta a scelta dell'ente, il 31/01/2018; le successive rate di ammortamento a partire dal 30/06/2018 fino a scadenza saranno comprensive di quota capitale e interessi (calcolate al tasso/spread post rinegoziazione), secondo piani di ammortamento a rata costante di tipo "francese" (per i prestiti a tasso fisso) o a quota capitale costante di tipo "italiano" per i prestiti a tasso variabile;
 - b. mediante il pagamento al 31/12/2017 della rata prevista nei vigenti piani di ammortamento e al 30/06/2018 della sola quota interessi maturata nel 1° semestre 2018 (calcolata sul debito residuo al 1° gennaio 2018 al tasso/spread post rinegoziazione); le successive rate di ammortamento a partire dal 31/12/2018 fino a scadenza saranno comprensive di quota capitale e interessi (calcolate al tasso/spread post rinegoziazione), secondo piani di ammortamento a rata costante di tipo "francese" (per i prestiti a tasso fisso) o a quota capitale costante di tipo "italiano" per i prestiti a tasso variabile;
- garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio ex art. 206 del TUEL;
- regolamento del rimborso anticipato volontario dei prestiti, della risoluzione, del calcolo degli interessi di mora e degli eventuali importi riconosciuti all'Ente sulla somme rimaste da erogare sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinario a tasso fisso e variabile concessi agli enti ai sensi della circolare della Cassa depositi e prestiti S.p.A. n. 1280/2013;

Dato atto che gli enti interessati dovranno attivare la procedura di adesione secondo i tempi e le modalità prescritte dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. nella Circolare n. 1289/2017 sopra richiamata;

Acquisito:

- che il mutuo n. 4539691 concesso dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. al Comune di Modena presenta tutte le caratteristiche prescritte nella circolare della Cassa depositi e prestiti S.p.A. n. 1289/2017 dal momento che trattasi di prestito a tasso variabile con oneri di ammortamento interamente a carico del Comune, con debito residuo all'1/7/2017 pari ad € 2.025.193,81 e scadenza dell'ammortamento prevista per il 31/12/2026;

- che non sussiste nessuna delle cause di esclusione previste nella circolare suddetta;

Dato atto che con propria deliberazione n. 5/2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2017;

Ritenuto opportuno, per motivazioni di economicità di seguito esposte, provvedere alla rinegoziazione del mutuo n. 4539691 secondo i tempi e le modalità prescritte nella circolare della Cassa depositi e prestiti S.p.A. n. 1289/2017 con rimborso del prestito mediante il pagamento al 31/12/2017 della rata prevista nel vigente piano di ammortamento e al 30/06/2018 della sola quota interessi maturata nel 1° semestre 2018 (calcolata sul debito residuo al 1° gennaio 2018 al tasso/spread post rinegoziazione) e il pagamento delle successive rate di ammortamento a partire dal 31/12/2018 fino a scadenza comprensive di quota capitale e interessi (calcolate al tasso/spread post rinegoziazione), secondo un piano di ammortamento a quota capitale costante di tipo "italiano";

Rilevato:

- che la rinegoziazione nei termini anzidetti è equa e conveniente per il Comune dal momento che determinerà un risparmio sul bilancio 2018 di un importo di € 90.617,12 pari alla rata in scadenza il 30/06/2018 del piano di ammortamento ante rinegoziazione;

- che per effetto della rinegoziazione si genererà per gli anni successivi una maggior spesa per interessi sulle rate future, maggior spesa per interessi ritenuta comunque sostenibile alla luce del livello contenuto dell'indebitamento del Comune di Modena (stock del debito al 31.10.2017 pari ad € 9 milioni);

- che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente, valutati i benefici economico - finanziari della stessa;

- che vengono rispettati i limiti di indebitamento previsti dalla normativa vigente;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott.ssa Stefania Storti, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole dal Collegio dei revisori dei conti espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 4) del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del 6 novembre 2017;

D e l i b e r a

1) di provvedere alla rinegoziazione del mutuo n. 4539691 secondo i tempi e le modalità prescritte nella circolare della Cassa depositi e prestiti S.p.A. n. 1289/2017 con rimborso del prestito mediante il pagamento al 31/12/2017 della rata prevista nei vigenti piani di ammortamento e al 30/06/2018 della sola quota interessi maturata nel 1° semestre 2018 (calcolata sul debito residuo al 1° gennaio 2018 al tasso/spread post rinegoziazione) e il pagamento delle successive rate di ammortamento a partire dal 31/12/2018 fino a scadenza comprensive di quota capitale e interessi (calcolate al tasso/spread post rinegoziazione), secondo un piano di ammortamento a quota capitale costante di tipo "italiano";

2) di dare atto:

- che del risparmio della quota capitale non pagata al 30/06/2018 si terrà conto in fase di redazione del bilancio 2018-2020 e che tale risparmio sarà destinato a finanziare spese di natura non ricorrente;
- che della maggiore spesa derivante da interessi passivi sulle rate future a seguito della rinegoziazione si terrà conto in fase di redazione del bilancio 2018-2020;

3) di provvedere pertanto a stornare per l'esercizio 2018 l'importo di € 90.617,12 dalla missione 50 Debito Pubblico programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari, in corrispondenza del capitolo di spesa 27390 "Mutui per il finanziamento di opere pubbliche relative all'istruzione primaria" Piano dei conti 4.3.1.4 del Piano Esecutivo di Gestione 2018 alla missione 20 Fondi e accantonamento programma 1 Fondo di riserva, corrispondente al capitolo di spesa 20810 "Fondo di riserva" Piano dei conti 1.10.1.1.1 del Piano Esecutivo di Gestione 2018 (all. A - parte integrante e sostanziale del presente atto);

4) di dare atto che la variazione di bilancio compensativa di cui al punto precedente è coerente con il raggiungimento degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018-2019 così come modificati dalla variazione stessa (all. B - parte integrante e sostanziale del presente atto);

Variazioni di Bilancio

Anno esercizio: 2017 Numero variazione: 1502

Tipo: CONSIGLIO

Modalità: Storno su Uscite

E/U	Cap./Art.	Anno Competenza	Segno	Importo
U	20810/0	2018	+	90.617,12
U	27390/0	2018	-	90.617,12

5) di dare altresì atto:

- che il dott. Manelli, dirigente del Servizio Finanze, Economato e Organismi Partecipati, provvederà a sottoscrivere in nome e per conto del Comune di Modena tutti gli atti necessari al perfezionamento del contratto;
- che con successiva determinazione dirigenziali si provvederà ai necessari adempimenti

gestionali;

6) di dare atto infine che la presente deliberazione sarà trasmessa al Tesoriere dell'Ente, come da prospetto allegato *sub C* al presente atto.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, don procedimento elettronico, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione che il Consiglio comunale approva ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 25

Consiglieri votanti: 22

Favorevoli 22: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolotti, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Fantoni, Forghieri, Lenzini, Maletti, Malferrari, Pacchioni, Poggi, Rabboni, Rocco, Santoro, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Astenuti 3: i consiglieri Galli, Morandi, Pellacani

Risultano assenti i consiglieri Bortolamasi, Bussetti, Campana, Di Padova, Fasano, Liotti, Montanini, Morini.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Francesca Maletti

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Maria Di Matteo

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

=====

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

=====

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 13/11/2017

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

C O M U N E D I M O D E N A
Settore Risorse Finanziarie e affari istituzionali
Servizio Finanze, economato e organismi partecipati

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 09/11/2017

Oggetto: RINEGOZIAZIONE PER IL SECONDO SEMESTRE 2017 DEL MUTUO N. 4539691
CONCESSO DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to dott.ssa Stefania Storti

Modena, 30/10/2017

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Ragioniere Capo
f.to dott.ssa Stefania Storti

Modena, 30/10/2017

Assessore proponente
f.to Andrea Bosi